



Squadra caccia al cinghiale Peliero-Spizio



**Regolamento interno**  
**“Squadra caccia al cinghiale**  
**Peliero-Spizio”**



[www.peliero-spizio.it](http://www.peliero-spizio.it)



# Indice

<b>Introduzione</b>	<b>3</b>
<b>1 Origini e regolamento della squadra</b>	<b>4</b>
1.1 Origini della squadra . . . . .	4
1.2 Regolamento . . . . .	5
1.2.1 Articoli . . . . .	5
<b>Conclusioni</b>	<b>9</b>





## Introduzione

Questo regolamento ha il compito e l'obiettivo di informare i cacciatori iscritti in squadra e coloro che desiderassero entrarvi circa le norme, i comportamenti e le tradizioni che regolano l'attività venatoria presso la squadra di caccia al cinghiale. Il loro rispetto, a nostro avviso, è un dovere di ogni membro.

Fin quando suonare la tofa farà parte dei diritti conquistati sul campo, con sacrificio e dedizione, le squadre opereranno correttamente; se lo strumento sarà suonato da tutti, i tempi stupendi di una caccia piena di fascino, alla base della quale vi è - sempre - un confronto tra l'uomo ed il selvatico, finiranno per essere sostituiti dal meschino desiderio di riempire i congelatori. Noi speriamo che i figli della "Terra del Matumba" che, per istinto odiano qualunque potere e per i quali l'ubbidienza è una protesta, la sottomissione una sfida, rompano gli indugi e, come per il passato, riuniti dal suono delle tofe, al grido di "rallo romano", facciano comprendere, a chi non la conosce, quale sia la vera vita vissuta in questa stupenda contrada che è Madre Natura .





## Capitolo 1

# Origini e regolamento della squadra

### 1.1 Origini della squadra

La nostra storia, per dir la verità nasce circa quarant'anni fa quando ancora non vi erano le zone e quando si andava a caccia in pochissime unità. La mattina bisognava alzarsi alle 3.00 e andare a piedi alle poste prima che giungessero gli altri cacciatori delle squadre rivali sulla zona. Inoltre, vista la poca presenza di cinghiali era norma tracciare con il cane e formare un transetto affinché si potessero posizionare le poste quando più vicino era possibile alla lestra. Il carniere annuo, infatti si aggirava intorno alle 13-14 unità. La Squadra odierna, di caccia al cinghiale "Peliero-Spizio" nasce nell'Febbraio 2014 in nome della Sostenibilità della Caccia, per iniziativa di un gruppo di ragazzi di Olevano, che concepiscono questa meravigliosa attività come uno stile di vita, uno strumento di monitoraggio degli habitat naturali e come una risorsa utile per la collettività. Per circa quattro anni si decise di non andare a caccia nell'area assegnata per far in modo che il territorio si ripopolasse di cinghiali. Infatti, quando ancora non vi era un Disciplinare per l'assegnazione delle zone, la mattina era sovente andare a caccia in aree libere (definite bianche) non assegnate e lasciare vergine quel territorio e che da lì a breve sarebbe diventato il nostro centro venatorio. Dopo questi quattro anni, il gruppo fondatore formato da 12 persone decise di coinvolgere in questo progetto l'altra squadra di Olevano, per formare un unico gruppo con l'obbiettivo di creare una grande famiglia. Dopo due anni con una corretta gestione, e a volte terminando la caccia nel mese di novembre, si passò da un carniere di 18 cinghiali fino a raggiungere i 97 capi del 2017, e una squadra di 73 persone. Insieme alla corretta gestione, nacque l'esigenza di avere una casa di caccia, una cella frigofero per la frollatura delle carni, un sito internet sempre aggiornato e una pagina facebook.





Sono ora elencate le generalità della squadra.

- **DENOMINAZIONE:** Squadra di caccia al Cinghiale Peliero-Spizio
- **SEDE:** via Caduti di Nassiria n° 32
- **CAPOSQUADRA e VICE:** Adriano Masucci e Giuseppe D'Amato

## 1.2 Regolamento

Saranno ora elencati gli articoli che nel loro insieme costituiscono il codice che ogni cacciatore, già iscritto in squadra od in procinto di esserlo, ha il dovere di rispettare.

### 1.2.1 Articoli

#### 1. ISCRIZIONE

La domanda di colui che desidera entrare in squadra sarà accettata se e solamente se avrà avuto un parere favorevole da parte del capocaccia o vice, tenendo conto delle normative vigenti in materia.

Si ricorda che per essere iscritti in squadra sono necessari i seguenti documenti: *licenza di porto di fucile, permesso atc SA-1, tassa regionale etc.*

#### 2. QUOTA D'ISCRIZIONE ANNUALE

La quota di iscrizione annuale viene determinata dalla squadra di anno in anno in base alle previsioni di spesa e all'andamento della stagione venatoria. Sono esclusi dalle spese le eventuali spese veterinarie dovute a ferimenti dei cani, aderendo tramite colletta alla somma totale della spesa, suddivisa tra i partecipanti alla battuta giornaliera. Il versamento della quota è condizione necessaria ed indispensabile per la partecipazione alla braccata ed alla spartizione della selvaggina catturata e deve avvenire quindici giorni prima dell'inizio della stagione venatoria. La squadra, dopo aver sollecitato il pagamento per almeno due volte tramite il tesoriere incaricato, ha il diritto di trattenere e vendere la quota di selvaggina spettante al socio moroso fino alla estinzione del pagamento oppure sarà il capocaccia a non permettere al cacciatore moroso di non prendere parte alla battuta giornaliera. Sarà inoltre facoltà di tutti i membri della squadra accettare la reinscrizione del socio moroso per la successiva annata venatoria.





### 3. ZONE DI BRACCATA

Le zone di braccata all'interno del territorio assegnato vengono stabilite dal caposquadra, dai vice-caposquadra e dai canai.

### 4. RECUPERO CANI

Ogni esponente della squadra ha il dovere di partecipare all'eventuale ricerca di cani smarriti.

### 5. MACELLAZIONE E GESTIONE DEL MACELLO

Per la macellazione viene di anno in anno affittato un immobile, e tutti i componenti si adoperano affinché siano eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria per rendere lo stabile idoneo all'uso. I lavori sono sempre stati eseguiti con manodopera prestata gratuitamente dai membri cacciatori. Tutti hanno l'obbligo di collaborare ad eventuali e future ristrutturazioni e modifiche di cui la struttura suddetta potrà avere bisogno.

#### 5.a COMPORTAMENTO AL MACELLO

Tutti i cacciatori hanno il dovere di partecipare alla macellazione della selvaggina, alla pulizia del locale, che deve rimanere pulito ed in ordine al termine di ogni macellazione. Sono esentati da quest'attività<sup>1</sup> solo i canai o chi abbia contribuito attivamente alla eventuale ricerca di cani smarriti. Tale incarico deve comunque essere stato condiviso dal caposquadra o dai suoi vice.

### 6. RITIRO DELLA QUOTA SPETTANTE (cosiddetta "BORSA")

La *borsa* deve essere ritirata personalmente *brevi manu* nel macello e da ogni singolo cacciatore o da un suo eventuale incaricato, che avviserà tramite chiamata oppure sms su waths il responsabile di suddetta attività. Contrariamente, questa verrà automaticamente acquisita dalla squadra che ne deciderà la destinazione (vendita o cena sociale).

---

<sup>1</sup>Possono altresì essere esentati dalla macellazione coloro che avessero recuperato eventuali capi abbattuti in terreni particolarmente disagiati.



Per partecipare alle cene/pranzi organizzati è sufficiente comunicare la propria adesione (possono partecipare anche i famigliari) al caposquadra o ai suoi vice. Per coloro che avessero intenzione di invitare amici od altre persone, si consiglia di richiedere preventivamente il permesso al caposquadra o ai suoi vice.

## 7. ISCRIZIONE ALLA GIORNATA DI CACCIA

Chi vuole partecipare alla braccata giornaliera è obbligato a presentarsi personalmente entro e non oltre le 8:00 per la dovuta iscrizione nel luogo stabilito la sera antecedente la battuta di caccia. E' altresì possibile iscriversi delegando un proprio incaricato, il quale dovrà comunque rispettare le condizioni suddette. Eventuali ritardatari dovranno comunicare il loro ritardo al caposquadra od ai vice-capisquadra partecipanti alla braccata del giorno.

### 7.a DURATA PARTECIPAZIONE

La durata della partecipazione deve essere per l'intera giornata venatoria. Coloro i quali fossero impossibilitati per motivi di lavoro o per altre improrogabili evenienze devono renderne noto al caposquadra la mattina durante l'iscrizione giornaliera alla braccata.

### 7.b INVITATI

Tutti i membri hanno il diritto, a rotazione e dopo aver avuto il consenso vincolante del caposquadra e del vice, di invitare un amico o famigliare ad una braccata giornaliera. E' obbligo del socio verificare, sotto la propria responsabilità, l'idoneità degli invitati alla partecipazione alla braccata. E' infatti necessario possedere: *licenza di porto di fucile, abilitazione all'ATC SA 1.*

Relativamente all'abbigliamento, si ricorda che è obbligatorio indossare un giubbotto arancione con bande catarinfrangenti (come espresso dal Disciplinare provinciale) e che è vivamente consigliato l'utilizzo di una ricetrasmittente LPD con 69 canali.



### 7.c OSPITI (FUORI REGIONE oppure ALTRI ATC)

Qualora un membro di altre regioni oppure provenienti da altri A.T.C., volesse partecipare ad una battuta, deve richiedere preventivamente il parere al caposquadra ed al vice e svolgere le relative pratiche burocratiche presso l'A.T.C SA 1. Resta inoltre a carico del capocaccia o vice l'obbligo di verificare che l'*OSPITE* abbia tutti i versamenti in regola per partecipare alla giornata di caccia.

### 7.d LE POSTE

Tutte le poste devono recarsi con fucile scarico ed in custodia nell'area decisa per la braccata. Il posizionamento per ogni postaiolo viene deciso di volta in volta tramite **rotazione democratica** d'innanzi ad un responsabile (generalmente il più vecchio e con maggiore esperienza) che avrà il compito di aggiornare un registro con le posizioni. Ogni posta ha l'obbligo di rispettare la posizione assegnatagli dalla rotazione. È fatto obbligo per tutte le poste di non utilizzare piombo spezzato come espresso dalle normative vigenti.

## 8. CANAI E TRACCIATURA

### 8.a Tracciatura

L'area di caccia sarà tracciata ad inizio battuta con una durata sufficiente per permettere una decisione realistica da parte del capo squadra che sentirà l'opinione di tutti e poi prenderà una decisione in merito.

### 8.b Cani e canai

I cani sono di priorità dei canai e sono l'elemento essenziale della braccata, quindi è cura dei postaioli fermare e legare i cani in caso di passaggio del cinghiale alle poste una volta non ucciso l'animale; successivamente, sarà cura dei canai oppure del caposquadra o vice comunicare con le poste per il recupero degli stessi rispettando tutte le norme di sicurezza. Ogni canaio ha l'obbligo di rispettare i cani altrui e le poste, dimostrando massima collaborazione ed educazione, tenendo conto che è sempre un gioco di squadra e intervenendo solo in caso di necessità dando priorità a colui che è più vicino all'azione di caccia o dei segugi. È obbligatorio richiedere a tutti i canai per l'inserimento in squadra di un nuovo canaio.



## **9. TABELLAZIONE**

**9.a** Ogni anno prima di ogni annata venatoria saranno decretati i Responsabili (almeno due) insieme ad un gruppo di cacciatori iscritti alla squadra che avranno cura della tabellazione dell'area di caccia rispettando orari di affissione e diciture espressi nel Disciplinare o Regolamento provinciale.

## **10. CONSEGNA REGISTRO E RAPPORTI ISTITUO ZOOPROFILATTICO**

E' cura del capocaccia o vice consegnare il Registro Giornaliero entro i termini previsti dal Disciplinare o Regolamento provinciale.

Per quanto riguarda i rapporti con l'Istituto Zooprofilattico saranno nominati due responsabili:

1. per della compilazione del foglio da consegnare al veterinario incaricato per ritirare i campioni di diaframma, sangue ecc;
2. un altro che archiverà i rapporti di prova dell'esito delle analisi sulle zoonosi del cinghiale.

## **11. SANZIONE E NORME DISCIPLINATORIE**

Qualora un membro della squadra esercitasse la caccia al cinghiale nella zona assegnata durante il periodo oppure giorni di caccia non consentita viene immediatamente espulso e non potrà mai più entrarne a farne della squadra di caccia al cinghiale.

Il regolamento in questione è soggetto ad eventuali variazioni e modifiche future per adeguarlo alle sopravvenienti necessità.





Squadra caccia al cinghiale Peliero-Spizio

## Conclusioni

Queste poche righe potranno avere un significato solo se ognuno dei cacciatori partecipanti sarà animato da uno spirito di vera caccia considerata non una fonte di profitto e di guadagno, ma un fugace esilio da tutti i problemi del vivere quotidiano ed un momento di spensieratezza condiviso insieme ai propri amici cacciatori ed ai propri e fidati cani.

Vogliamo, infine, ringraziare tutti coloro che vorranno entrare a far parte della nostra squadra e che saranno al nostro fianco nelle successive braccate.

**Il Caposquadra**

Adriano Masucci

